

È stato davvero bello ed anche emozionante conoscere e vedere una persona come te. Non che tu sia diversa dalle altre, ma ti ho confrontato rispetto ad altri calciatori ed ho visto in te tanta sensibilità. La cosa che onestamente mi ha stupito di più è nel vederti tutto il giorno vicino a me ed ogni secondo le persone ti chiedevano autografi o fare foto e non ti ho mai visto sbuffare, o per lo meno dire semplicemente un no!!! Questo mi ha fatto capire che persona sei, oltre ciò che ci hai detto, anche nei fatti hai dimostrato che sei una bella persona. Spero di rivederti ed avere un incontro ancora più riavvicinato con te, cercando di trasmetterti ciò che tu hai fatto con me in un pomeriggio.

Con affetto

Giuliano G.

Mi chiamo Stefano e sto seguendo il programma terapeutico al Ponte. Ci siamo visti un po' di giorni fa nella nostra Struttura giù a Civitavecchia, e ci tenevo a scriverti due righe. L'emozione è stata grande, forte, quasi irreale perché chi si aspettava di vederti. Mi è venuto in mente di quando facevo il raccattapalle alla Sampdoria e vedevo un sacco di calciatori professionisti, e nessuno ci degnava di uno sguardo. Vedere che esistono delle persone che hanno dei valori forti e umani come te è stato di grande aiuto, ti sei interessato a noi di persona e hai condiviso del tempo con noi. E' stato importante ed educativo, non nego, poi, l'emozione di giocare a calcio davanti a te. Una giornata splendida che mi ha fatto sentire accolto da persone esterne, quando in realtà dovrebbe essere il contrario. Ho preso tanto dall'incontro con te e spero che avremo altre occasioni di incontrarci.

Stefano

Esperienza che non scorderò mai!! Non scorderò mai la semplicità, la disponibilità e la bontà che hai messo nel nostro incontro. Come una persona possa trovare del tempo per andare a trovare i suoi "amici" in una breve pausa di lavoro per salutare moglie e figli. E con che sorriso l'hai fatto! Ho visto in te, non il solito calciatore presuntuoso che il suo unico scopo della vita è riuscire a comparire sulla prima pagina della Gazzetta dello Sport. Ma forse un uomo che riesce a mettere davanti a sé stesso persone che hanno problemi di qualsiasi tipo. Personalmente m'ha dato tanto questo incontro. Ho capito quanto una persona un due orette possa trasmettere, anche senza parlare! E forse sei la prova che non tutti i calciatori sono come me li aspettavo! Forse qualcuno umano c'è!!

Alessandro